

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE
DI ATTIVITÀ E INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ E VULNERABILITÀ**

Allegato 2) Guida ai costi ammissibili

1. COSTI DIRETTI

Sono costi diretti quelli che incidono in modo diretto sulle attività progettuali e che si riferiscono in modo univoco ai beni o servizi realizzati. I costi diretti sono relativi a:

- A. risorse umane
- B. rimborsi viaggio
- C. materiali e attrezzature, noleggio e leasing, spese accessorie
- D. servizi e forniture
- E. immobili
- F. altri costi

È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

Per essere considerate ammissibili le spese devono rispettare le seguenti condizioni:

- essere sostenute nell'arco temporale compreso fra il 1° aprile 2025 e il 31 dicembre 2027, salvo attivazione di proroga della convenzione;
- essere riferite e congrue alla realizzazione delle attività previste dalla coprogettazione in oggetto o essere state preventivamente approvate dall'Ufficio di Piano;
- essere effettivamente documentate e corrispondenti a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti.
- essere pagate con modalità idonee a garantire la tracciabilità del pagamento.

Non è ammessa a contributo quella parte delle spese, che, seppur eleggibile per tipologia secondo le la presente guida, dovesse superare i massimali di spesa e/o i vincoli previsti dal budget.

La presente Linea Guida è coerente a quanto previsto dalle "Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà" ([ultimo aggiornamento disponibile](#)).

Si specifica che le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione qui indicate, non sostituiscono in alcun modo i documenti di rendicontazione ministeriali indicati in Avviso, nonché loro successive modifiche e variazioni, che si intenderanno qui automaticamente accolte.

A. RISORSE UMANE

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro dipendente, collaborazioni o incarichi professionali.

Sono ammissibili le figure professionali necessarie allo svolgimento delle azioni previste dal progetto, il coordinamento nonché il personale amministrativo a supporto.

I costi del coordinamento e quelli relativi al personale amministrativo non possono superare ciascuno, il 7% del totale dei costi rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo. Tali percentuali potranno essere suscettibili di variazioni, in aumento o diminuzione, in fase di co-progettazione, in ragione della specifica natura del progetto.

Relativamente alle ore degli operatori impiegati nelle attività finanziate, sono rendicontabili le ore effettive di servizio, dimostrate tramite compilazione di timesheet. Le ore effettive di servizio includono anche gli incontri di rete, la gestione delle strutture, le ore indirette; indirette; si intende che tale monte ore debba essere coerente con le attività e gli interventi diretti complessivamente previsti

A1. Personale Interno

Per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti, a carico del datore di lavoro.

In linea generale, pertanto, la retribuzione lorda si compone, secondo quanto previsto dai contratti di riferimento, delle seguenti voci:

- voci retributive (somma delle dodici retribuzioni mensili lorde; tredicesima ed eventuali ulteriori mensilità; importi relativi a competenze di anni precedenti - arretrati - derivanti da accordi da rinnovi del contratto collettivo, purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale; quota di TFR annuo maturato);
- oneri sociali e previdenziali (contributi previdenziali a carico dell'ente, fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.; eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa; assicurazione contro gli infortuni).

Per la determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro, derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL di riferimento.

Ai fini della semplificazione dei processi di rendicontazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, per la determinazione dei costi per il personale, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale.

A2. Personale Esterno

Si tratta di:

- personale esterno impegnato attraverso rapporti lavoro assimilabili al lavoro dipendente (parasubordinato) secondo la vigente normativa nazionale (es. contratti di collaborazione a progetto) aventi ad oggetto prestazioni direttamente riferibili alle attività progettuali;
- incarichi professionali formalizzati mediante contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali ad esempio contratti di natura occasionale, prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Per il personale esterno, il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze. In ogni caso il soggetto Partner deve garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 29, co. 2, DL 19/2024 convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, in quanto assimilabili.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali – moltiplicato per le ore/giornate lavorate.

B. RIMBORSI VIAGGIO

Rientrano in questa voce i costi per trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto.

I costi di trasporto sono ammissibili sulla base dei costi effettivamente sostenuti, secondo tassi di rimborso commisurati alle tariffe minime dei trasporti pubblici. Nello specifico:

- le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto. I costi del trasporto non possono superare l' 1% del totale dei costi rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo

C. MATERIALI E ATTREZZATURE, NOLEGGIO E LEASING

Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature (arredi, forniture, ecc), nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili per poter garantire in modo appropriato la realizzazione del progetto, stabilendone l'uso esclusivo. Se non si è in grado di fornire una chiara giustificazione bisogna includere tali spese nei costi indiretti.

In caso di acquisto, se gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso hanno una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente considerati e poi rendicontati.

Il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel dettaglio:

- per beni di valore imputabile inferiore o uguale a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo / 12);
- per beni di valore imputabile superiore a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti di cui all'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

La scelta tra leasing, noleggio o acquisto deve basarsi sempre sull'opzione economicamente più vantaggiosa identificata a seguito di una preliminare indagine di mercato.

La voce relativa ai materiali di consumo e attrezzature, noleggio e leasing non può superare il 7% del totale dei costi rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo

D. SERVIZI E FORNITURE

È possibile affidare l'attuazione di alcune attività, purché risultino specialistiche o di tipo meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie o caratterizzanti del progetto, a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

In questa categoria rientrano i costi relativi ai contratti di servizi (ad esempio servizi di consulenza, realizzazioni di applicazioni software, attività tecniche e impiantistiche specifiche, etc.). L'oggetto dei contratti dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne.

E. IMMOBILI

E.1 Locazione

La locazione d'immobili è ammissibile quando ha un nesso diretto con gli obiettivi del progetto e rispetta le seguenti condizioni:

- il costo della locazione sia analogo e comparabile a quelli di mercato, dimostrabile attraverso una comparazione tra i canoni di locazione per immobili con caratteristiche simili;
- l'immobile dovrà essere utilizzato soltanto per l'attuazione del progetto, altrimenti è ammissibile unicamente la parte dei costi corrispondente all'utilizzo per il progetto per il solo periodo di permanenza del destinatario.

E.2 Costi relativi a interventi di manutenzione degli immobili

Rientrano in tali costi, le manutenzioni ordinarie per il mantenimento e ripristino dell'adeguata agibilità e utilizzo degli appartamenti (a titolo di esempio imbiancatura, piccoli interventi di riparazione, etc). I costi di manutenzione non possono superare il 5% del totale dei costi rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo.

F. ALTRI COSTI

Rientrano in questa voce:

- Le spese accessorie sostenute per la fruizione di specifici beni e servizi, quali: le utenze (es. fornitura di energia elettrica, linea telefonica, connessione a Internet, ecc.), tasse e imposte (Tari e IMU). Tali spese possono essere imputate al progetto solo per i giorni di effettiva permanenza del destinatario negli immobili di pertinenza. In caso di permanenza non esclusiva di destinatari in carico con il progetto (ad esempio in caso di dormitori), è riconoscibile solo la quota parte delle spese sostenute, adeguatamente giustificata e motivata.
- Le spese sostenute per le coperture assicurative richieste.

2. CO-PARTECIPAZIONE

Il piano finanziario deve prevedere una quota di co-partecipazione a carico dei soggetti della partnership non inferiore al 5% del costo complessivo finanziabile del progetto. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda conferire a co-finanziamento l'utilizzo di un proprio bene immobile, la quota a co-finanziamento dovrà essere calcolata facendo riferimento ai valori più recenti indicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per immobili collocati nella medesima fascia/zona, di uguale tipologia e di pari stato conservativo. Per ciascun immobile dovrà essere prodotta una breve relazione descrittiva, accompagnata dalle certificazioni previste dalla normativa vigente, contenente le principali caratteristiche dell'immobile, le dotazioni e le prestazioni, lo stato conservativo.